



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA
VIA DON BOSCO N. 7 – 80141 NAPOLI**

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e pattugliamento
fisso, gestione della centrale operativa, degli impianti di sicurezza
e servizio di vigilanza al varco di ingresso del Complesso Immobiliare di Bagnoli
in Napoli al Viale della Liberazione.**

DISCIPLINARE DI GARA

Rif. CIG: 7844268EB8

Sommario

Premesse	3
Art. 1 - Oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.....	3
Art. 2 - Requisiti di partecipazione.....	3
Art. 3 – Subappalto.....	7
Art. 4 - Criterio di aggiudicazione.....	7
Art. 5 - Obbligo di sopralluogo.....	8
Art. 6 - Modalità di verifica dei requisiti.....	8
Art. 7 - Garanzia Provvisoria.....	8
Art. 8 - Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo.....	9
Art. 9 - Chiarimenti.....	9
Art. 10 - Modalità e termini di presentazione delle offerte	10
Art. 11 - Modalità di espletamento della gara	12
Art. 12 - Aggiudicazione e riserve.....	13
Art. 13 - Cause di esclusione dalla procedura di gara	14
Art. 14 - Stipula del contratto - Adempimenti a carico dell'aggiudicatario.....	14
Art. 15 - Controversie	15
Art. 16 - Informativa Privacy.....	15

PREMESSE

1. La Fondazione Banco di Napoli Azienda Pubblica di servizi per l'Assistenza all'infanzia con sede alla Via Don Bosco n.7, 80141 Napoli deve provvedere all'affidamento del servizio di vigilanza armata e pattugliamento fisso, gestione della centrale operativa degli impianti di sicurezza e servizio di vigilanza al varco di ingresso del complesso immobiliare di Bagnoli al Viale della Liberazione – Napoli.
2. L'Appalto verrà esperimento mediante procedura aperta e sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016.
3. Il Bando è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 18.4.2019
4. La documentazione di gara è costituita da:
 - a) Bando di gara GUUE;
 - b) Disciplinare di Gara;
 - c) Capitolato Speciale di appalto;
 - d) DUVRI.
5. La Stazione appaltante è la Fondazione Banco di Napoli Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia con sede in Napoli alla Via Don Bosco n.7.
6. Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Pasqualina Mignano.
7. Referente per il sopralluogo: Geom. Ennio Buonomo.
8. La documentazione di gara è disponibile nella sezione “Avvisi e Bandi” del sito web: www.fbna.it.

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO, MODALITÀ DI ESECUZIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

- 1.1. L'Appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata e pattugliamento fisso di tutte le aree esterne, pavimentate ed a verde, degli edifici e dei tunnels, la gestione della centrale operativa e degli impianti di sicurezza ed il servizio di vigilanza al varco di ingresso del complesso immobiliare di Bagnoli ubicato in Napoli al Viale della Liberazione n. 1.
- 1.2. Il servizio di vigilanza armata è individuato come servizio “prevalente”.
- 1.3. Le modalità di esecuzione del servizio e la disciplina dei rapporti tra la stazione appaltante e l'appaltatore sono riportate nel capitolato speciale di appalto, al quale si fa esplicito rinvio.
- 1.4. L'appalto decorre dalla data di avvio del servizio, oggetto dell'appalto, indicata in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Responsabile dell'esecuzione del contratto del servizio, controfirmato dalle parti, per la durata di 1 (uno) anno.
- 1.5. L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, I.V.A. esclusa, ammonta ad €. 543.939,23 (Euro cinquecentoquarantatremilanovecentotrentanove/23).
- 1.6. Con riferimento alle disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 nell'appalto in questione non sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività e, pertanto, non sono stati computati nella definizione della base d'asta i relativi oneri.
- 1.7. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016 e s.m.e.i. al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dai C.C.N.L. di categoria in materia di riassorbimento del personale.

ART.2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

2.1. Requisiti di ordine generale

2.1.1. I partecipanti alla procedura di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

2.1.2. I partecipanti alla procedura di affidamento devono essere in possesso della licenza prefettizia all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia degli immobili di terzi c.d. "piantonamento" (art. 134 R.D. 773/1931 - T.U.L.P.S.).

2.2. Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere, ai sensi dell'art. 83, comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

2.2.1. - iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;

2.2.2. – per gli operatori economici di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

2.3. Requisiti di capacità economica finanziaria

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4, e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016:

2.3.1. avere realizzato direttamente, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara un fatturato medio annuo, per il servizio di vigilanza armata mediante piantonamento fisso per un importo pari ad €. 1.000.000,00 (IVA esclusa), ed un servizio di portierato per un importo pari ad almeno euro 600.000,00 (IVA esclusa). La ditta dovrà specificare i fatturati realizzati nei tre esercizi.

2.3.2. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;

2.3.3. di avere effettuato negli ultimi tre anni almeno una esecuzione di un servizio di vigilanza armata mediante piantonamento fisso, a favore di enti pubblici o privati, per un importo annuo pari ad almeno euro 500.000,00 (IVA esclusa) ed un servizio di portierato per un importo annuo pari ad almeno euro 300.000 (IVA esclusa) riferito ad un unico committente.

2.3.4. Se l'impresa è costituita da meno di tre anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà però esclusivo oggetto di valutazione del RUP.

2.3.5. Il predetto fatturato trova giustificazione, in considerazione dell'ambito dimensionale nel quale il contratto dovrà essere eseguito, richiedendo livelli di capacità organizzativa e struttura aziendale adeguata. Tale requisito di carattere economico-finanziario appare, quindi, conforme ai principi di proporzionalità e ragionevolezza, né

appare, in considerazione della peculiarità dell'oggetto dell'affidamento, lesivo della concorrenza.

2.3.6. Idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due Istituti bancari in originale attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze bancarie dovranno riferirsi all'impresa capogruppo.

2.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.Lgs. 50/2016:

2.4.1. espletamento (attraverso apposita dichiarazione) negli ultimi tre anni precedenti la gara, di un servizio analogo a quello del presente affidamento;

2.4.2. presentare un elenco dei principali servizi, del medesimo oggetto del bando, effettuati negli ultimi 3 anni, indicando: gli importi, le date (la durata dell'appalto), i destinatari, pubblici o privati. Dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza essere incorsi in alcuna risoluzione anticipata. L'azienda successivamente procederà alla verifica delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con l'acquisizione di tutti i dati e i documenti.

2.5. Garanzia della qualità

Ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 50/16, è richiesto il possesso della certificazione di qualità secondo le norme della serie UNI-EN-ISO-9001-2008 (2015) in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara.

2.6. R.T.I. o Consorzi

2.6.1. In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e 92-94 del D.P.R. 207/2010.

Nel dettaglio, relativamente all'art. 47: "I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal D.Lgs. 50/2016, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate. Per i primi cinque anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione alle gare dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi, previsti dalla normativa vigente posseduti dalle singole imprese consorziate esecutrici, vengono sommati in capo al consorzio. Nel dettaglio, relativamente all'art. 48.

2.6.2. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione; le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara la prestazione principale e quelle secondarie.

2.6.3. Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

2.6.4. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante. Per gli assuntori di servizi scorporabili la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

2.6.5. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in

forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

2.6.6. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

2.6.7. E' vietata l'associazione in partecipazione salvo quanto disposto ai punti 2.6.14, 2.6.15. e 2.6.16.

2.6.8. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

2.6.9. L'inosservanza dei divieti di cui al precedente punto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

2.6.10. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

2.6.11. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma precedente, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

2.6.12. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

2.6.13. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

2.6.14. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente D.Lgs. 50/2016 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai

lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto.

2.6.15. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

2.6.16. È ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

2.7. Avvalimento

2.7.1. Ciascun operatore economico singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare il possesso dei requisiti di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) (capacità economica e finanziaria) e c) (capacità tecniche professionali) del D.Lgs. 50/2016, con esclusione, in ogni caso, dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 D.Lgs. 50/2016, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento. Ai fini di cui sopra, l'operatore economico allega alla domanda di partecipazione:

- una dichiarazione dell'operatore economico attestante la volontà di avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione con la quale l'impresa ausiliaria attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, da quest'ultima sottoscritta, dove la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3 – SUBAPPALTO

3.1. Non è ammesso il subappalto.

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

4.1. L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

4.2. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016. La valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

		PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	(P _t)	70
OFFERTA ECONOMICA	(P _e)	30
TOTALE		100

Il Punteggio totale (P Tot) attribuito a ciascuna offerta è uguale a P_t + P_e dove:

P_t = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_e = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

4.3. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

N.	Criteri di valutazione	Punti Max	Sub Criteri di valutazione	Punti Max
1	Modello organizzativo proposto ai fini dell'esecuzione dei servizi di Vigilanza	40	Struttura organizzativa aziendale suddivisa per profili professionali con indicazione delle responsabilità gestionali, esecutivo /operativo, livelli di esperienza ed anzianità di servizio maturata (<i>valutazione effettuata sulla base del livello di organizzazione delle funzioni di staff ed operative e sulla base dell'esperienza maturata relativamente all'oggetto del presente appalto</i>)	10
2			Piano operativo e organizzativo del personale. Metodi e procedure adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività descritte nel CSA mediante piano operativo e organizzativo del personale (articolazione orario di lavoro, posizionamento logistico del personale impiegato, turnazione, reperibilità ecc.) (<i>valutazione effettuata sul livello di maggiore/minore efficacia dei metodi operativi e delle soluzioni logistiche offerte</i>)	15
3			Procedure di gestione delle emergenze durante l'esecuzione dei servizi di vigilanza (<i>valutazione effettuata sul livello di maggiore/minore efficacia della gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e /o imprevisto che possano verificarsi nel corso dell'espletamento del Servizio</i>)	10
4			Accettazione della Clausola sociale con integrale assorbimento del personale attualmente impiegato garantirà un punteggio massimo. La mancata accettazione comporterà un'attribuzione discrezionale del punteggio	5
5	Sistemi informativi ed apparati tecnici dedicati alla esecuzione del servizio	15	Sistemi informativi di gestione centrale operativa e sistemi di comunicazione (sistemi informativi in uso al concorrente con evidenza delle funzionalità, dell'ambiente di sviluppo e dell'architettura proposta; sistemi di comunicazione che verranno utilizzati nello svolgimento del servizio) (<i>valutazione effettuata sul livello di maggiore/minore qualità tecnologica dei sistemi e degli apparati messi a disposizione per l'esecuzione del servizio</i>)	15
6	Certificazioni di Qualità	10	Possesso della Certificazione di qualità UNI 1089 I : 2000 Istituti di vigilanza Privati	5
7			Possesso delle Certificazioni di Qualità UNI 10459: 2015 Security Manager	5
8	Modello Formativo per il personale proposte ai fini dell'esecuzione dei servizi di vigilanza	5	Piani di formazione specifica e aggiornamento professionale del personale che sarà coinvolto nel servizio durante la vigenza contrattuale a capo (<i>valutazione effettuata sulla frequenza formativa e sulla natura dei percorsi garantiti al personale al fine di garantire una valorizzazione dello Skill professionale</i>)	5

Ogni componente della commissione potrà esprimere un proprio giudizio discrezionale sui singoli elementi qualitativi innanzi rappresentati, così espressi:

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

L'attribuzione del punteggio avverrà dal singolo componente della commissione nel modo seguente, (vedi esempio numerico riportato):

Commissario 1									
	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	Totale
	Struttura organizzativa	Piano Operativo	procedure di gestione emergenze	Clausola sociale	Sistemi informativi	Certificazione UNI 1089	Qualità UNI 10459	Formazione e Aggiornamento	
punteggio/max	10	15	10	5	15	5	5	5	70
	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	
	piu che adeg	piu che adeg	piu che adeg	piu che adeg	piu che adeg	piu che adeg	piu che adeg	piu che adeg	
	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	
Punteggio attribuito	8	12	8	4	12	4	4	4	56

Commissario 2									
	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	Totale
	Struttura organizzativa	Piano Operativo	procedure di gestione emergenze	Clausola sociale	Sistemi informativi	Certificazione UNI 1089	Qualità UNI 10459	Formazione e Aggiornamento	
punteggio/max	10	15	10	5	15	5	5	5	70
	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	
	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	ottimo	
	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
	1	1	1	1	1	1	1	1	
Punteggio attribuito	10	15	10	5	15	5	5	5	70

Commissario 3									
	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	sub criterio	Totale
	Struttura organizzativa	Piano Operativo	procedure di gestione emergenze	Clausola sociale	Sistemi informativi	Certificazione UNI 1089	Qualità UNI 10459	Formazione e Aggiornamento	
punteggio/max	10	15	10	5	15	5	5	5	70
	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	Giudizio	
	adeguato	ottimo	piu che adeg	adeguato	adeguato	adeguato	adeguato	ottimo	
	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	
	0,8	1	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	1	
Punteggio attribuito	8	15	6	3	9	3	3	5	52

Somma Punteggi attribuiti dai commissari	178
media aritmetica attribuita per l'offerta tecnica	59,333

Il punteggio finale attribuito al concorrente per l'offerta tecnica sarà il risultato ottenuto dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite discrezionalmente dai singoli commissari.

Il numero di pagine per la presentazione dell'offerta tecnica non dovrà superare le 50 pagine.

4.4. Segreti Tecnici Commerciali.

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 40 punti applicata al punteggio tecnico complessivo derivante dalla media aritmetica delle valutazioni attribuite dai commissari di gara. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio uguale o inferiore alla predetta soglia.

Valutazione dell'offerta economica

All'offerta economica sarà attribuito un punteggio calcolato tramite la seguente formula:

$$P_i = \frac{R_i}{R_{max}} \times P_{max} (30)$$

Dove:

P_i = Punteggio attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = Ribasso dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = Ribasso dell'offerta più conveniente.

Esempio numerico:

Formula		
Pi	Ri	* Pmax
	Rmax	

Esempio		
Pi	32%	* 30
	36%	Punti

Attribuzione del punteggio finale attribuito al concorrente

Il punteggio finale del singolo concorrente sarà dato dalla somma algebrica dell'offerta tecnica e dell'offerta economica.

Il Punteggio totale (P_{Tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_t + P_e$ dove:

P_t = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

P_e = somma dei punti attribuiti all'offerta economica.

4.5. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 5 – OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

5.1. Il sopralluogo è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

5.2. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, il concorrente deve inoltrare alla stazione appaltante **entro il 13 maggio 2019, per poter effettuare il sopralluogo entro il 24 maggio 2019**, all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.fbnai.it una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome e dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale indirizzare la convocazione.

5.3. Il sopralluogo verrà effettuato in forma assistita con l'istruttore tecnico direttivo incaricato Geom. Ennio Buonomo nel giorno stabilito dalla stazione appaltante.

5.4. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

5.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

5.6. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

5.7. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore del servizio.

ART.6 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo di sistema **AVCpass** reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto dal D.Lgs. 50/2016. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, **obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.**

6.2. I soggetti partecipanti, inoltre, dovranno versare il contributo ai sensi dell'art.1, comma 67 della legge 266/05 e della deliberazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011.

6.3. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

ART. 7 – GARANZIA PROVVISORIA

7.1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia fidejussoria, denominata garanzia provvisoria, pari al 2% sull'importo posto a base di gara, indicato nel bando, sottoforma di cauzione o di fidejussione a scelta dell'offerente prestata sotto forma di garanzia bancaria o assicurativa, rilasciate da imprese che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle Leggi che ne disciplinano le rispettive attività, o rilasciata dagli Intermediari finanziari iscritti negli elenchi speciali di cui all'art.106 del D.lgs. 1° settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161, D.lgs. 24.2.1998 n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa bancaria assicurativa.

7.2. La garanzia provvisoria è ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI-EN-ISO-9001-2008.

7.3. La garanzia deve avere efficacia per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

7.4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

7.5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

7.6. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge.

7.7. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o G.E.I.E. a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete o G.E.I.E..

7.8. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la stazione appaltante comunica l'aggiudicazione e, comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

7.9. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

ART.8 – PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

8.1. La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile e scaricabile gratuitamente dalla sezione "Avvisi e bandi" del sito web: www.fbnai.it.

E' messa a disposizione dei concorrenti, altresì, la seguente modulistica:

- Mod. allegato 1 – Fac simile della domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni;
- Mod. allegato 2 – Fac simile della domanda di ammissione alla gara e dichiarazioni RTI;
- Mod. allegato 3 – Fac simile Dichiarazione di avvalimento;

- Mod. allegato 4 – Fac simile Dichiarazione di avvalimento di impresa ausiliaria;
- Mod. allegato 5 – Fac simile dichiarazione resa dai soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa;
- Mod. allegato 6 – Fac simile dichiarazione resa dai soggetti delegati a rappresentare legalmente l'impresa - Cessati;
- Mod. allegato 7 – Fac simile di dichiarazione di sopralluogo.
- Mod. allegato 8 – Fac simile offerta economica.

ART.9 – CHIARIMENTI

9.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.fbna.it fino a **20** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

9.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **15** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

9.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima nella sezione Avvisi e gare del sito internet www.fbna.it.

ART. 10 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

10.1. Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve pervenire entro il termine perentorio delle **ore 14:00** del giorno **18 giugno 2019** esclusivamente presso la **Fondazione Banco di Napoli – Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia – Via Don Bosco n.7 – 80141 Napoli Ufficio Protocollo**. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

10.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano, entro la suddetta scadenza, il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 14:00 presso l'Ufficio Protocollo della Stazione appaltante sito in Napoli alla Via Don Bosco n.7 – 80141 Napoli. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

10.3. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

10.4. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A.R., a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere restituiti al concorrente su sua richiesta scritta.

10.5. In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte recapitate successivamente alla prima sono considerate inesistenti; i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara e solo al fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente, mentre rimarranno sigillate le buste interne contenenti l'offerta.

10.6. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: Denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica certificata e riportare la dicitura **“NON APRIRE – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e piantonamento fisso, gestione della centrale operativa, degli impianti di sicurezza e servizio di vigilanza al varco di ingresso del complesso Immobiliare di Bagnoli in Napoli al Viale della Liberazione CIG. 7844268EB8”**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

10.7. Il plico, **a pena di esclusione**, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti **l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura**, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

10.8. Nella busta “A – Documentazione Amministrativa” devono essere contenuti **a pena di esclusione** i seguenti documenti:

10.8.1. Domanda di partecipazione alla gara, corredata da marca da bollo da euro 16,00, redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, **da rendere utilizzando preferibilmente il fac-simile ALLEGATO.**

(nel caso di offerta dal raggruppamento di Imprese non ancora costituito): dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente; – l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- **(nel caso di offerta dal raggruppamento di imprese già costituito):**
- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- le parti del servizio che saranno eseguite da ogni Impresa concorrente;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;
- di essere in possesso della licenza prefettizia all'espletamento del servizio di vigilanza e custodia degli immobili di terzi c.d. “pionamento” (art. 134 R.D. 773/1931 - T.U.L.P.S.).

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrenti costituiti da imprese in raggruppamento, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che ne fa parte. Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura. In ogni caso, le modalità di sottoscrizione sono riportate nel dettaglio nel fac-simile ALLEGATO.

La domanda dovrà contenere dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00 (anch'essa contenuta nel citato modulo), attestante il possesso dei requisiti indicati al precedente articolo 5 nonché tutti gli altri elementi riportati nel fac-simile ALLEGATO. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso va allegata anche la relativa procura. In caso consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la domanda di

partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 48 Comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

10.8.2. DGUE (Documento di Gara Unico Europeo ex art. 85 del D.Lgs. 50/2016) firmato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

10.8.3. Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente in segno di accettazione.

10.8.4. Ricevuta di versamento, ovvero fideiussione bancaria o assicurativa in originale relativa alla garanzia provvisoria, costituita secondo modalità e termini indicati nel precedente art. 7 del presente disciplinare.

10.8.5. Documentazione attestante l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia fideiussoria, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

10.8.6. Copia della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 nel cui campo di applicazione rientrano i servizi oggetto di gara e (se si desidera è possibile inserire altre certificazioni), riportante in calce la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante che il documento è conforme all'originale (art. 19 T.U. 445/2000).

10.8.7. Capitolato speciale d'appalto, debitamente sottoscritto, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante, in calce a ciascuna pagina, per presa visione e integrale accettazione.

10.8.8. PASS-OE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'ANAC, così come previsto con Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica, tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi, ed economico-finanziari, effettuata nel rispetto delle modalità indicate all'art. 6 bis del codice dei contratti. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

10.8.9. Quietanza dell'avvenuto pagamento della somma dovuta all'ANAC per la partecipazione alla gara;

10.8.10. (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001), autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

10.9. Nella **Busta "B - offerta tecnica"** deve essere contenuto a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Relazione tecnica dei servizi offerti che distingua:

- Struttura organizzativa aziendale con specifico dettaglio dei ruoli e delle esperienze maturate nel proprio business d'impresa;
- Piano operativo organizzativo del personale per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto,
- Procedure di gestione delle emergenze;
- Clausola sociale di assorbimento del personale;
- Piani formativi per il personale;
- Relazione dettagliata dei sistemi e degli apparati dedicati alla esecuzione del servizio;
- Certificazioni qualità UNI 10891:2000 e UNI 10459:2015 ove possedute.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella 4, i seguenti elementi:

- l'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale di appalto Descrittivo e Prestazionale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del D.Lgs. 50/2016.
- l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

10.10. Nella **Busta "C - offerta economica"** deve essere contenuto a pena di esclusione:

10.10.1. Offerta economica redatta in bollo, utilizzando preferibilmente il fac-simile allegato, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

10.10.2. L'offerta economica, in lingua italiana, consiste nell'indicazione, in cifre e in lettere del prezzo economicamente più vantaggioso per l'esecuzione del servizio di presidio fisso sulla base d'asta dell'appalto di €. 543.939,23 (Euro cinquecentoquarantatremilanovecentotrentanove/23) annui (I.V.A. esclusa).

10.10.3. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

10.10.4. Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

10.10.5. Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016;

10.10.6. Non saranno ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento.

10.10.7. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente che deve, altresì, vistare ogni eventuale correzione apportata.

10.10.8. In caso di R.T.I. o consorzi ordinari, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

10.10.7. La busta C non sarà aperta nel caso in cui già il contenuto della busta A sia considerato dalla Stazione Appaltante errato o comunque privo dei requisiti prescritti ai fini dell'ammissione alla gara.

10.10.9. Si precisa che nell'offerta economica, l'operatore economico deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016.

ART. 11 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

11.1. La nomina dei tre componenti della commissione giudicatrice avverrà successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

11.2. La durata prevista dei lavori della commissione giudicatrice, a partire dalla data di affidamento dell'incarico è pari a 30 giorni solari. Il Presidente della Commissione verrà nominato mediante sorteggio.

11.3. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce al RUP ausilio nella valutazione della congruità.

11.4. La prima seduta pubblica è fissata per il giorno **8 luglio 2019** alle **ore 10.00** mentre le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti almeno un giorno prima, tramite la pubblicazione sul sito dell'Azienda e a mezzo Pec.

11.5. Apertura delle buste **"A – Documentazione amministrativa"**.

I plichi contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) saranno aperti in seduta pubblica presso la sede della Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, via Don Bosco 7, Napoli. Potranno partecipare i legali rappresentanti degli offerenti ovvero i soggetti da questi

delegati muniti di atto di delega al quale dovrà essere allegato copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

La Commissione procederà nella prima seduta pubblica, a verificare la tempestività ed ammissibilità delle offerte pervenute, esaminando la conformità formale e sostanziale delle domande di partecipazione e della documentazione amministrativa attestante i requisiti di partecipazione inviate dai concorrenti.

Successivamente procederà a:

- attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla Commissione giudicatrice: armadio Blindato chiuso con chiave custodita presso gli uffici.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, primo periodo, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà ai sensi degli artt 81 e 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dell'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

I requisiti di cui all'art.2.3.3. del presente disciplinare di gara possono essere comprovati mediante copia, dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.e.i. dei contratti, delle fatture emesse relativamente ai servizi svolti.

11.6. Apertura delle buste “B - Offerta Tecnica” e C - Offerta Economica”.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte dell'autorità di gara, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà alla apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 50/2016. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione renderà visibili ai partecipanti i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta la commissione procederà all'apertura della busta “C” contenente l'offerta economica e quindi la relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte dei due concorrenti ottengano lo stesso punteggio nell'offerta tecnica si procederà mediante sorteggio in data debitamente notificata ai concorrenti.

Ultimate le operazioni di cui prima, la commissione in seduta pubblica redige la graduatoria.

Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso, in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP che procederà nella procedura di verifica dell'anomalia delle offerte, avvalendosi, se ritenuto necessario della stessa commissione, per valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lettera c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino nel complesso inaffidabili.

La stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni, qualora il concorrente non presenti le giustificazioni entro il termine stabilito.

ART. 12 – AGGIUDICAZIONE E RISERVE

12.1. Dopo aver concluso le operazioni di gara, il **RUP** procede a predisporre e dichiarare la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto.

12.2. La proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 è sottoposta ad approvazione da parte dell'organo competente della stazione appaltante;

12.3. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, provvede all'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione.

12.4. L'aggiudicazione non equivale all'accettazione dell'offerta dell'appalto.

12.5. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

12.6. L'offerta presentata resterà vincolante, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, per i concorrenti fino a n. 180 (centottanta) giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dall'Amministrazione e comunicate nella sezione Avvisi/Bandi del sito internet www.fbnai.it.

12.7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione stessa anche in presenza di una sola offerta valida. L'Ente può liberamente decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

12.8. Se l'affidatario sia impossibilitato a dar corso o a proseguire l'esecuzione del contratto, ovvero il contratto si risolva per rinuncia o decadenza dell'aggiudicatario, per suo inadempimento ovvero per qualsivoglia altra causa allo stesso riconducibile, l'Amministrazione potrà procedere, previa valutazione della convenienza economica, allo scorrimento della graduatoria finale delle offerte, nel senso di poter affidare il servizio al concorrente che segue l'aggiudicatario nella predetta graduatoria, al prezzo di aggiudicazione.

12.9. La stazione appaltante, in particolare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. In questo caso, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

ART.13 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA

13.1. Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando, per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare:

- ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora e il giorno stabiliti;
- mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione;
- altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.
- per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, quest'ultimi non sanabili con il soccorso istruttorio.
- l'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

ART.14 – STIPULA DEL CONTRATTO - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

14.1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.

14.2. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che il contratto sarà stipulato entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla data in cui sia divenuta efficace l'aggiudicazione dell'appalto stesso.

14.3. Si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

14.4. Il contratto prevedrà le specifiche penali, in ipotesi di ritardo nell'esecuzione del contratto stesso e/o in caso di suo tempestivo, ma non corretto, adempimento.

14.5. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art.216, comma 11, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

14.6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore aggiunto, che resta a carico della Fondazione.

14.7. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine indicato dalla Stazione appaltante, pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

14.8. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016.

14.9. La Stazione appaltante si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

ART.15 – CONTROVERSIE

15.1. Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART.16 – INFORMATIVA PRIVACY

16.1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 e della normativa nazionale di riferimento, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dalla Fondazione Banco di Napoli esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento. I dati saranno conservati per il tempo necessario alla gestione del procedimento, fermo restando gli obblighi in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I trattamenti saranno effettuati dal personale della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia nell'ambito del procedimento amministrativo. I dati non saranno oggetto di diffusione o di comunicazione a terzi salvo i casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta a:

- Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, in qualità di Titolare del trattamento, mediante indirizzo e-mail: info@fbnai.it oppure via posta, a Fondazione Banco di Napoli per l'infanzia – Via Don Bosco n.7 – 80141 Napoli

I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") è il Prof. Fabrizio Corona, contattabile all'indirizzo e-mail: rpd@e-lawyers.it.

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.